



POLITECNICO
MILANO 1863

Capitolato speciale d'oneri

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER
L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UNA PRESSA VERTICALE A PIANI CALDI PER LA
CONIATURA DELLA LAMIERA - CIG 9165605086
CUP D45F21002960007**

**Area Gestione Infrastrutture e Servizi
Servizio Gare e Acquisti Servizi e Forniture**

Art. 1 - Oggetto della fornitura.....	3
Art. 1.1 Requisiti minimi inderogabili.....	3
Art. 2 - Importo della fornitura.....	5
Art. 3 - Termine di consegna e installazione	5
Art. 4 -Collaudo	6
Art. 5 - Garanzia	7
Art. 6 - Condizioni di fornitura.....	7
Art. 7 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	7
Art. 8 - Penali.....	7
Art. 9 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto.....	8
Art. 10 - Recesso	9
Art. 11 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento.....	9
Art. 12 - Divieto di cessione del contratto	10
Art. 13 - Riservatezza.....	10
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	10
Art. 15 - Normativa anticorruzione.....	11
Art. 16 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano.....	12
Art. 17 - Norme di riferimento.....	12
Art. 18 - Foro competente.....	12
Art. 19 - Trattamento dati.....	12
Art. 20 - Responsabile del procedimento	13
Art. 21 - Contatti del Punto Ordinante.....	13
Art. 22 - Accesso agli atti	13
Art. 23 - Spese contrattuali.....	13

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Oggetto del presente capitolato è la fornitura, il trasporto e l'installazione di una pressa oleodinamica verticale, a effetto singolo con estrattore opzionale, a 4 colonne, provvista di piani riscaldati elettricamente. La pressa deve essere utilizzata per la pressatura di coniatura di lamiera metalliche sottili. Il piano superiore deve essere mobile e il piano inferiore fisso.

Il processo di coniatura deve quindi prevedere una discesa rapida di avvicinamento, una discesa lenta con i piani già caldi di schiacciamento e un tempo di permanenza al punto morto inferiore e alla pressione massima impostata di circa 30/60 secondi. La velocità di discesa, la forza massima di coniatura e il tempo di permanenza in pressione devono essere regolabili elettronicamente. I requisiti tecnici minimi della pressa sono descritti nel seguente capitolo.

La pressa deve poter eseguire un'operazione non convenzionale di "flattening e coining" cioè appiattimento e coniatura di una lamiera metallica a fine vita. La lamiera da lavorare sarà quindi già stata deformata in precedenza e, tramite l'applicazione contemporanea di pressione e temperatura, dovrà recuperare una forma piana ed essere quindi riutilizzabile per nuove operazioni di formatura evitando il riciclaggio tradizionale, energeticamente dispendioso.

L'apparecchiatura fornita dovrà rispecchiare i requisiti minimi inderogabili indicati all'art. 1.1.

Art. 1.1 Requisiti minimi inderogabili

Funzione	N	Caratteristica specifica	Requisito minimo inderogabile
GRUPPO DI CHIUSURA	1	Forza di pressatura massima	Deve essere regolabile e non inferiore a 3500 kN
	2	Potenza massima installata alla pressa e al sistema oleodinamico (escluse le tavole calde)	non superiore a 20 kW
	3	Forza di ritorno	non inferiore a 150 kN
	4	Dimensione dei piani caldi	non inferiore a 550x550 mm
	5	Luce verticale tra le tavole aperte	non inferiore a 600 mm
	6	Luce frontale tra le colonne	non inferiore a 700 mm
	7	Luce laterale tra le colonne	non inferiore a 400 mm
	8	Corsa verticale	Deve essere regolabile e non inferiore a 600 mm
LOGICA E SISTEMA DI CONTROLLO E ACQUISIZIONE DATI	9	Logica di controllo	La pressa deve poter lavorare in controllo di posizione con limitazione di forza. La tavola mobile deve essere controllabile con una legge di moto soggetta a un vincolo di massima forza regolabile e deve poter lavorare in compressione al punto morto inferiore per un tempo di coniatura di circa 30 s, ma che deve essere regolabile da qualche secondo a qualche minuto.

	10	Programmazione	La pressa deve essere riprogrammabile tramite pannello di comando e il controllo della temperatura delle tavole calde deve essere integrato al pannello di comando. La fornitura dovrà prevedere un corso di addestramento all'utilizzo del sistema di programmazione.
	11	Memorizzazione e esportazione dati di processo	I dati di produzione devono poter essere esportati tramite connessione wireless o via cavo. Per ogni ciclo di pressatura deve potersi memorizzare il programma di lavoro impostato e i valori misurati dai sensori della pressa, cioè: <ul style="list-style-type: none"> • la legge di moto effettivamente seguita dal piano mobile come misurata dal sensore di spostamento della pressa, • il valore di forza o pressione di pressatura effettiva durante il ciclo, come misurato dal manometro, • le temperature dei piani caldi, come misurate dalle termocoppie.
	12	Velocità di avvicinamento rapido	Deve essere regolabile e non inferiore a 20 mm/s
	13	Velocità di pressatura	Deve essere regolabile e non superiore a 6mm/s
	14	Velocità di riapertura lenta	Deve essere regolabile e non superiore a 20mm/s
	15	Velocità di apertura rapida	Deve essere regolabile e non superiore a 20 mm/s
	16	Tempo di permanenza in pressione al punto morto inferiore	Deve essere regolabile
TAVOLE CALDE	17	Temperatura massima delle tavole a regime	Deve essere regolabile e non inferiore a 300 °C
	18	Tempo di riscaldamento dei piani (senza stampi) a 300°C	non superiore a 90 min
	19	Potenza installata per il riscaldamento dei due piani	non superiore a 30 kW
DIMENSIONI DI INGOMBRO	20	Larghezza	non più di 2200 mm
	21	Profondità	non più di 2200 mm
	22	Altezza	non più di 4250 mm
DISPOSITIVI DI SICUREZZA	23	Protezioni laterali	i quattro lati della pressa devono essere accessibili ma protetti da schermi di protezione perimetrale apribili o rimuovibili all'occorrenza. Gli schermi devono consentire visibilità della zona di lavoro e l'area di lavoro deve essere illuminata
	24	Anti-caduta	Il piano mobile deve essere dotato di dispositivo certificato di sicurezza anti-caduta

Ai valori numerici sopra riportati si applicano le tolleranze che non pregiudicano le performance.

Art. 2 - Importo della fornitura

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di offerta, è fissato in **€ 214.500,00 + IVA** per l'intera fornitura, comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (trasporto, imballo, scarico, montaggio, installazione, formazione, spese di fatturazione, consegna al luogo indicato, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico dell'operatore economico offerente.

Il Politecnico di Milano, a norma della disciplina vigente (D.Lgs. 50/2016 e 81/2008), stima i costi relativi alla sicurezza da interferenze per l'adozione delle misure individuate nel DUVRI pari ad **€ 500,00 + IVA** non soggetti a ribasso.

Art. 3 - Termine di consegna e installazione

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad eseguire la consegna **entro e non oltre 10 mesi** dalla stipula del contratto.

L'attrezzatura dovrà essere consegnata previo accordo con:

Salvatore Fonti

Tel. +39 02 23998218

mail: salvatore.fonti@polimi.it

La consegna si intende comprensiva della movimentazione del materiale sino alla destinazione finale e non la semplice consegna piano strada.

I relativi oneri di imballaggio, trasporto, consegna e installazione, ed eventuali protezioni speciali sono ad esclusivo carico e responsabilità dell'Appaltatore, in quanto compresi e compensati nel prezzo contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere, con ogni cura e diligenza, le operazioni di trasporto dei materiali oggetto della fornitura nonché di carico e scarico degli stessi sul mezzo scelto per il trasporto, allo scopo di evitare danni, adottando tutti gli accorgimenti in relazione alle caratteristiche dei materiali.

Il fornitore deve provvedere all'installazione della apparecchiatura presso gli spazi del Politecnico di Milano fino alla sua perfetta messa in funzione e collaudo, come specificato dal presente documento.

Il trasporto dei materiali, comunque effettuato, avviene ad esclusivo rischio e pericolo del Concorrente, anche nell'ipotesi in cui quest'ultimo, nelle operazioni di carico o di scarico, sia assistito dal collaudatore o da altro incaricato del Committente.

Art. 4 –Collaudo

Il Collaudo dovrà avvenire dopo l'installazione della pressa e prevede la verifica del funzionamento dell'apparecchiatura completa, dei suoi componenti e del software di controllo. In sede di Collaudo saranno verificati tutti i requisiti riportati all'art. 1.1 del presente Capitolato Tecnico. La seguente tabella descrive le modalità di collaudo per le caratteristiche misurabili.

N	Caratteristica specifica	Modalità di collaudo
1	Forza di pressatura massima	Verificata tramite un sensore esterno alla pressa (cella di carico) oppure tramite pressatura di un provino di resistenza nota
3	Forza di ritorno	Verificata tramite lettura dei dati della pressa medesima
4	Dimensione dei piani caldi	Verificata tramite misure dimensionali
5	Luce verticale tra le tavole aperte	
6	Luce frontale tra le colonne	
7	Luce laterale tra le colonne	
8	Corsa verticale	
9	Logica di controllo	Verificata tramite esecuzione di un programma di prova
10	Programmazione	
11	Memorizzazione e esportazione dati di processo	Verificata tramite esecuzione di un programma di prova e successiva acquisizione dati
12	Velocità di avvicinamento rapido	
13	Velocità di pressatura	
14	Velocità di riapertura lenta	
15	Velocità di apertura rapida	
16	Tempo di permanenza in pressione al punto morto inferiore	Verificata tramite un sensore esterno alla pressa (termocoppia)
17	Temperatura massima delle tavole a regime	
18	Tempo di riscaldamento dei piani (senza stampi) a 300°C	Verificata tramite misure dimensionali
20	larghezza	
21	profondità	
22	altezza	

Al termine delle prove, sarà redatto un opportuno e dettagliato verbale attestante il corretto svolgimento delle prove e la conformità della strumentazione ai requisiti della fornitura.

Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo. Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura tale da non consentire un esito positivo del collaudo entro 60 giorni dal primo collaudo, la Committenza potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. applicando una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Il Collaudo sarà eseguito presso la sede di installazione. Tali attività sono interamente a carico del Fornitore.

Art. 5 - Garanzia

È richiesta una garanzia di almeno 12 mesi dalla data di conclusione positiva delle procedure di collaudo del sistema. Si intende con ciò che le medesime specifiche dimostrate durante le operazioni di collaudo devono essere mantenute per almeno 12 mesi, a parità di condizioni ambientali, ed eventualmente ripristinate a cura ed a spese dell'appaltatore. La garanzia deve coprire dunque la completa riparazione o sostituzione di tutte le parti meccaniche, elettriche ed oleodinamiche della pressa che risultassero difettose o guaste.

Art. 6 - Condizioni di fornitura

L'offerta deve essere comprensiva di tutti i dispositivi e le attrezzature non di consumo necessari per la realizzazione completa e il pieno funzionamento dell'attrezzatura oggetto del presente appalto presso il Politecnico di Milano, anche se non espressamente citati nel bando.

Art. 7 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'Art.103 del D.Lgs.50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

Art. 8 - Penali

Il Concorrente è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità sopra descritte.

Il Concorrente riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione dei servizi e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione dei servizi, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- A fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato, con particolare ma non esclusivo riferimento ai termini per la consegna della merce, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale pari allo 0,05% (zerovirgolazerocinque per cento) del valore della fornitura.

- Nel caso in cui l'appaltatore non fosse in grado di implementare la totalità di quanto previsto dall'Offerta Tecnica presentata, potrà essere applicata una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo della fornitura. Inoltre la Committenza si riserva in questo caso il diritto di rescindere il contratto senza alcun onere ed eventualmente di procedere per danni nei confronti dell'Appaltatore.
- Fallimento di collaudi: nel caso in cui una prova di collaudo dia esito negativo (prova fallita), sarà applicata una penale pari allo 0.5% (zerovirgolacinque per cento) del valore della fornitura per ciascuna prova fallita oltre la prima.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con PEC, fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione, con conseguente obbligo di reintegro.

Art. 9 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e nei casi previsti dai patti di integrità il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Il Politecnico di Milano può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.108 del D.Lgs.50/2016.

Art. 10 - Recesso

Il Politecnico di Milano può inoltre recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.109 del D.Lgs.50/2016.

Art. 11 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fattura potrà essere trasmessa solo a seguito di esito positivo del collaudo definitivo in conformità a quanto previsto dall'art. 4.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio WENVT1.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni.

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali> <DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali> <DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali> <DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

L'operatore economico può chiedere anticipazione del prezzo, come previsto dall'art.35 punto 18 del D.Lgs. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto assoluto di cedere a terzi l'appalto.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del Concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

Art. 13 - Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo

strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 15 - Normativa anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente capitolato, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo:

<http://www.polimi.it/menu-di-servizio/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

Art. 16 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 17 - Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli atti e documenti di gara si fa riferimento al D. Lgs.50/2016 e al Codice Civile.

Art. 18 - Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 19 - Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di minimizzazione e di consenso informato. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Le Parti di impegnano, inoltre, ad escludere la diffusione dei dati raccolti in Paesi extra UE e/o Organizzazioni internazionali.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è il Prof. Matteo Strano.

Art. 21 - Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Call Center del Politecnico di Milano, **telefono 02 2399 9300 – 800 02 2399**, email callcenter@polimi.it, dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato e del Disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione comunicazioni sulla piattaforma di gara Sintel.

Art. 22 - Accesso agli atti

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 3418 Prot. n. 40374 del 18/12/2013, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2013 visibile al seguente indirizzo:

http://www.normativa.polimi.it/upload/statuti/file.php/301/Tariffario_accesso_documenti.pdf

Art. 23 - Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Milano, lì 31/03/2022

Il Responsabile Unico Del Procedimento
Prof. Matteo Strano